

Bellusco

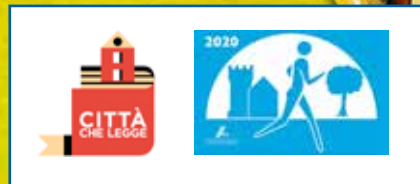
informa



N° 1 | APRILE
2026



Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale





p. 04

**Casa
di Comunità**

p. 06

**Bellusco
a piedi**

p. 08

**Inaugurazione
biblioteca**

p. 15

**Tina
Anselmi**

p. 26

**Profumeria
Loredana**

p. 28

**Matteo
Lavelli****ANNO XX - NUMERO 1 - APRILE 2026**

PERIODICO COMUNALE DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE (L. 150/2000)

IN COPERTINA:

La nuova biblioteca, foto Perotti.

DIRETTORE RESPONSABILE:Mauro Colombo - affarigenerali@comune.bellusco.mb.it - www.comune.bellusco.mb.it
tel. 039 62083204 **Posta Certificata** comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it**PROGETTO GRAFICO IMPAGINAZIONE E STAMPA**

GRUPPO SAN GIORGIO - Via Appiani, 5 - 20121 MILANO - Cell. 320 9085347

RACCOLTA PUBBLICITARIA:

Cell. 320 9085347

ASSESSORI E CONSIGLIERI:Beatrice Greco, Daniele Misani, Maria Benvenuti, Stefano Stucchi, Davide Italia,
Gloria Ronchi, Lorenza Poletto, Luca Villa**HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:**Maddalena Stucchi, Alfio Nicosia, Daniela Colombo, Francesco Stucchi, Alessandra Apollo,
Gianni Pisati, Emanuele Barbaro**CHIUSO IN REDAZIONE: 30/03/2026**

IN QUESTO NUMERO: UN REPORT SULLE INAUGURAZIONI
DI MARZO, CON LA CASA DI COMUNITÀ E LA NUOVA BIBLIOTECA;
UN APPROFONDIMENTO SULLA CURA DEL TERRITORIO
E I DATI DEMOGRAFICI DELL'ULTIMO ANNO. SPAZIO
ANCHE ALLE SCUOLE, ALLA FIGURA DI TINA ANSELMI
E AL PROGRAMMA DEL 25 APRILE. INOLTRE, LE INIZIATIVE
DI MAGGIO, INTERVISTE, LA RUBRICA "DAL CORTILE
AL CONDOMINIO" E BELLUSCO KIDS

MILANO49**6 APPARTAMENTI
CON TERRAZZO O
GIARDINO PRIVATO**

Progetto

VINVA
VINCENZO VENTURA
ARCHITETTO

Realizzazione

**invernizzi
mpresassi****MILANO49****LA TUA NUOVA
CASA A BELLUSCO****puntocasa**
NETWORK DI SERVIZI IMMOBILIARI

039/684.00.55

bellusco@puntocasa.net

380/373.00.35



UN CENTRO SPORTIVO CHE UNISCE LA COMUNITÀ

Quando mi sono recato ai seggi l'altra domenica, mi ha colpito un'immagine semplice ma significativa: quella di un centro sportivo vivo, animato, attraversato da tante storie diverse nello stesso momento.

All'esterno, ragazzi che giocavano a basket, bambini nei giochi, qualcuno agli attrezzi per il fitness. All'interno, il bocciodromo affollato, le carte, gli allenamenti nel pattinodromo. E ancora la pallavolo, il tennis, la musica della danza come una colonna sonora che univa tutto. Persone di tutte le età, insieme, nel cuore del paese.

È questa l'idea di centro sportivo che abbiamo scelto di costruire negli anni, anche a seguito dello spostamento

del calcio nel nuovo centro sportivo di via Adamello: non un luogo chiuso, dedicato esclusivamente alla disciplina agonistica, ma uno spazio aperto, accessibile, capace di accogliere e mettere in relazione. **Un luogo dove lo sport è prima di tutto incontro, inclusione, socialità.**

La vivacità che oggi vediamo è il frutto di un percorso preciso: quello del campus scolastico-sportivo, cresciuto anche grazie alla scelta di mantenere gli impianti nel centro del paese, integrandoli con la scuola e con la vita quotidiana della comunità. Una scelta che valorizza **lo sport prima di tutto come esperienza condivisa**, intergenerazionale, parte integrante del tessuto urbano.

Questo percorso prosegue. Sappiamo che alcune cose da migliorare ci sono ancora e su questo continueremo a lavorare con attenzione.

Con l'estate poi partiranno anche i lavori per il completamento di via Pascoli e della futura "strada verde": un nuovo spazio sicuro e accessibile che rafforzerà ancora di più il legame tra scuola, sport e socialità, una vera e propria piazza aperta per i nostri ragazzi e per tutta la comunità.

In questo quadro si inserisce anche la decisione, rinnovata dall'Amministrazione, di affidare la **gestione degli impianti al terzo settore**, in particolare alle associazioni sportive del territorio. Una scelta che richiede corresponsabilità e impegno, ma che ha dimostrato di saper generare valore, partecipazione e senso di appartenenza, difficilmente replicabili con modelli diversi.

Quell'immagine di vita condivisa, nel centro del paese, racconta bene chi siamo e la direzione che vogliamo continuare a seguire.

Con l'arrivo della primavera, stagione in cui lo stare insieme all'aperto torna protagonista, auguro a tutti di poter vivere pienamente questi spazi e queste occasioni di incontro.



Marco Bagnoli



CASA DI COMUNITÀ DI BELLUSCO



NUOVO PRESIDIO SANITARIO TERRITORIALE GESTITO DA ASST BRIANZA: SERVIZI POTENZIATI, AMBULATORI SPECIALISTICI E ASSISTENZA INTEGRATA PER I CITTADINI

Mercoledì 4 marzo è stata inaugurata la nuova Casa di Comunità, situata in **piazzetta Tina Anselmi** negli spazi della Corte dei Frati. L'apertura della struttura rappresenta un passaggio importante per il territorio e rafforza la presenza dei servizi sanitari e sociosanitari di prossimità a disposizione dei cittadini.

Alla presentazione sono intervenuti il sindaco **Mauro Colombo**, il direttore generale di ASST Brianza **Carlo Alberto Tersalvi**, il direttore sociosanitario **Antonino Zagari** e la direttrice del distretto di Vimercate **Carmen Papotti**, che hanno illustrato il percorso che ha portato alla realizzazione della struttura e i servizi che saranno disponibili per la cittadinanza.

L'Amministrazione comunale di Bellusco aveva aderito già nel 2022 al protocollo regionale con cui veniva chiesta la disponibilità di spazi da destinare alle nuove Case di Comunità. "Abbiamo risposto immediatamente mettendo a disposizione la Corte dei Frati - ha

ricordato il sindaco Mauro Colombo - un luogo che da oltre quarant'anni ospita servizi per i cittadini e che nel tempo è diventato un punto di riferimento per la comunità".

La scelta di questa sede non è casuale: la Corte dei Frati si trova in una posizione centrale nel paese ed è da anni riconosciuta dai cittadini come luogo dedicato alla cura e ai servizi alla persona. "Per Bellusco - ha aggiunto il Sindaco - l'apertura della Casa di Comunità rappresenta un passaggio fondamentale nel percorso di implementazione dei servizi alla persona. Rafforza l'offerta presente sul territorio e consolida il ruolo di questo spazio come punto di riferimento per la comunità".

L'intervento di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile rientra nel programma di investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha destinato risorse specifiche alla realizzazione delle Case di Comunità con l'obiettivo di potenziare la medicina territoriale e avvicinare i servizi sanitari ai cittadini.

La Casa di Comunità di Bellusco, gestita da ASST Brianza, è pensata come un presidio sanitario di prossimità in grado di mettere in rete diverse professionalità e servizi, offrendo ai cittadini un accesso più semplice e diretto all'assistenza sanitaria e sociosanitaria.

Come sottolineato dal direttore generale di ASST Brianza, Carlo Alberto Tersalvi, la struttura servirà un ampio



bacino di popolazione, diventando un punto di riferimento per l'Est Vimerca-tese. **L'obiettivo è rafforzare la medicina di prossimità, avvicinando i servizi ai cittadini e favorendo l'integrazione tra le diverse professionalità.**

La nuova Casa di Comunità nasce per coniugare qualità delle prestazioni e attenzione alla persona, offrendo risposte coordinate ai bisogni di salute, con particolare cura per accoglienza e orientamento nei servizi.

All'interno della struttura sono attivi il front office (ore 7.30-16.00), lo sportello per la scelta e revoca del medico di base e il PUA - Punto Unico di Accesso - dove assistente sociale, infermiere e personale amministrativo collaborano per offrire supporto, orientamento e





Il direttore generale di ASST Brianza Carlo Alberto Tersalvi e il Sindaco Mauro Colombo



integrazione tra servizi sanitari e sociali. Sono inoltre presenti ambulatori infermieristici, punto prelievi potenziato (dal lunedì al venerdì), ambulatorio medico diurno collegato alla continuità assistenziale (ore 8.00–20.00, con servizio attivo fino a mezzanotte e nei weekend) e diversi ambulatori specialistici, tra cui neuropsicologia, pneumologia, angiologia, endocrinologia, cardiologia e nutrizione, a cui si aggiungerà a breve l'otorinolaringoiatria.

Con l'apertura della Casa di Comunità, la Corte dei Frati rafforza quindi il proprio ruolo di luogo dedicato ai servizi alla persona, confermandosi uno spazio centrale nella vita della comunità belluschesse e un punto di riferimento per l'accesso ai servizi sanitari del territorio.

CASA DI COMUNITÀ DI BELLUSCO: TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE

La Casa di Comunità (CdC) di Bellusco è il nuovo punto di riferimento per la salute dei cittadini. Per fare chiarezza su come utilizzare al meglio i servizi, abbiamo rivolto al Direttore del Distretto le domande più frequenti che arrivano dai cittadini.

L'INFERMIERE DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ (IFeC)

Come posso accedere all'ambulatorio dell'infermiere di Comunità e quali servizi offre?

Si accede con l'impegnativa del medico di medicina generale o tramite valutazione della domanda presso il PUA e prenotazione presso il Front Office.

VISITE SPECIALISTICHE Per gli ambulatori specialistici serve sempre l'impegnativa?

Sì

Tutte le specialità indicate nella Carta dei Servizi sono già attive?

Dal mese di aprile 2026 dovrebbero essere tutte attive.

MALATTIE CRONICHE

**Ho una malattia cronica:
come cambia il mio percorso di cura?**

Non esiste una risposta unica: proprio perché di tratta di patologie croniche il percorso è personalizzato e viene attivato dal Medico di Medicina Generale (MMG).

PSICOLOGO DI COMUNITÀ

**Lo psicologo di comunità
è ad accesso libero?**

Sì. L'accesso è libero, gratuito senza impegnativa del medico scrivendo una mail a: psicologiadicomunita@asst-brianza.it, indicando: nome, cognome, data di nascita, Comune di residenza, medico/pediatra di riferimento, motivo della richiesta, contatto mail e telefonico.

L'AMBULATORIO MEDICO TEMPORANEO

E per l'Ambulatorio Medico Temporaneo (AMT)?

L'Ambulatorio Medico nelle Case di Comunità nelle fasce orarie diurne (dalle ore 08:00 alle ore 20:00) dal lunedì al venerdì garantisce altresì l'Ambulatorio Medico Temporaneo erogando l'assistenza sani-

taria primaria agli assistiti che non trovano temporaneamente capienza nelle liste dei Medici di Medicina Generale e che possono contattare il servizio di prenotazione visite e accesso agli ambulatori, chiamando il numero 039.6657199 che è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.00.

La programmazione mensile è reperibile nel sito:



EMERGENZE E GUARDIA MEDICA

**Quando devo chiamare
il numero 116117?**

La Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) garantisce l'assistenza sanitaria della medicina generale e della pediatria di famiglia nelle ore notturne dal lunedì al venerdì dalle 19:00 alle 8:00 e nei giorni prefestivi e festivi 24 ore su 24. Il Numero Europeo Armonizzato (NEA) 116117 è gratuito e permette di richiedere assistenza, prestazioni o consigli sanitari non urgenti per i quali non è possibile attendere la ripresa dell'attività del proprio curante (Medico di Medicina Generale o Pediatra di Famiglia).

Prima di accedere alle postazioni di Continuità Assistenziale attive sul territorio è **necessario chiamare il 116117**.

In caso di emergenza o situazione pericolosa per la vita, chiamare il 112.

RITIRO REFERTI

In CdC posso ritirare i referti delle visite e/o esami e come?

I referti di visite ed esami effettuati presso la Casa di Comunità possono essere ritirati al front-office della stessa in orario di apertura oppure scaricati dal Fascicolo Sanitario Elettronico.

Si rammenta che tutte le informazioni di cui sopra sono reperibili e costantemente aggiornate nelle brochure delle CdC di ASST Brianza al sito





BELLUSCO

UN PAESE DA VIVERE A PIEDI

DANIELE MISANI, ASSESSORE - DAVIDE ITALIA, CONSIGLIERE

BELLUSCO È UN "PAESE DEI 15 MINUTI", DOVE SERVIZI E SCUOLE SONO RAGGIUNGIBILI A PIEDI O IN BICI. LA MOBILITÀ SOSTENIBILE MIGLIORA QUALITÀ URBANA E BENESSERE, INCENTIVANDO ABITUDINI QUOTIDIANE PIÙ SANE E UNA CITTÀ A MISURA DI PERSONA



Come abbiamo avuto modo di raccontare anche in altre occasioni all'interno dell'Informatore, Bellusco può essere considerato un vero e proprio **paese dei 15 minuti**.

Che cosa significa?

Il concetto di "città dei 15 minuti" descrive un contesto urbano in cui la maggior parte delle necessità quotidiane può essere soddisfatta spostandosi a piedi o in bicicletta direttamente dalla propria abitazione.

A Bellusco questo è possibile: anche dalle zone più esterne del paese si possono raggiungere scuole, servizi e attività commerciali in meno di un quarto d'ora. Percorsi pedonali, marciapiedi, attraversamenti sicuri e tratti ciclabili consentono di muoversi in sicurezza. Sempre più cittadini scelgono quindi di spostarsi a piedi, con benefici sia per il benessere personale sia per la qualità degli spazi urbani.

La posizione centrale di molti servizi, in particolare scuole e strutture pubbliche, favorisce ulteriormente questa modalità di spostamento, mantenendo distanze equilibrate rispetto ai quartieri residenziali.

Proprio per rafforzare la consapevolezza di questa opportunità è in corso un progetto di monitoraggio dei tempi di percorrenza a piedi tra i principali punti di interesse del paese e le diverse zone residenziali.

Un esempio? Da piazza Primo Levi al campus scolastico-sportivo bastano circa 10 minuti a piedi: spesso un tempo inferiore rispetto a quello necessario per prendere l'auto, trovare parcheggio e percorrere l'ultimo tratto.

Questo ci invita a ripensare alcune abitudini quotidiane. In molti casi scegliere di muoversi a piedi significa risparmiare tempo, fare movimento e contribuire a rendere Bellusco sempre più a misura di persona.

Bellusco con l'attivazione della Casa di Comunità, l'apertura della nuova Biblioteca diventerà anche un centro di servizi frequentato da cittadini dei comuni vicini, per i quali l'auto resta spesso il mezzo più pratico. Per questo sono presenti diverse aree di sosta a pochi minuti a piedi dal centro e dai principali poli attrattori.

Nella tabella seguente sono indicati i principali parcheggi situati nelle aree limitrofe al centro di Bellusco. Per ciascuno sono riportate la disponibilità

di posti auto e le distanze a piedi dalla Biblioteca e dalla Casa di Comunità.

Come si vede in tabella le aree di sosta sono collocate a pochi minuti a piedi dal centro e dai principali servizi. Da queste aree di sosta è infatti possibile raggiungere oltre che la Biblioteca e la casa di comunità anche le scuole e gli uffici comunali sempre con un breve percorso pedonale, generalmente inferiore ai dieci minuti.

Con l'apertura della Casa di Comunità e della nuova biblioteca sono state inoltre riorganizzate alcune soste nelle immediate vicinanze, con la ridefinizione degli stalli e l'introduzione di alcune aree a disco orario, analogamente a quanto già previsto in via Castello, via Dante e lungo via Bergamo.

Guardando al futuro, anche il PGT (Piano di Governo del Territorio) prevede nuove aree di sosta nell'ambito di interventi di trasformazione urbana, tra cui quelle previste nell'ambito di trasformazione urbanistico di via Veneto (angolo via

Parcheggio	Posti auto	Distanza Biblioteca	Distanza Casa di Comunità	Note
Via Marche	85	6 min	7 min	Gratuito Ricarica elettrica disponibile
V.le Rimembranze	115	10 min	9 min	Gratuito
Via Carducci	69	11 min	10 min	Gratuito
P.zza Libertà	150	12 min	11 min	Gratuito
Via Cervino/Primo Levi	63	15 min	13 min	Gratuito



VIA PASCOLI STRADA VERDE

Nei prossimi mesi prenderà avvio, indicativamente da metà giugno, il cantiere per la sistemazione degli spazi aperti del Campus, con la riqualificazione di via Pascoli, la cosiddetta "Strada Verde". È attualmente in corso l'individuazione dell'impresa esecutrice e la durata complessiva dei lavori sarà di circa sei mesi. Si tratta di un intervento importante che contribuirà a migliorare e valorizzare l'intera area e che si affiancherà alle opere già realizzate, rendendo strutturali le sperimentazioni avviate con la ZTL e favorendo una nuova socialità all'aperto. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita di bambini, ragazzi, famiglie e anziani. L'intervento è stato finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del bando "Strade Verdi".



Umbria) e nel piano attuativo di via Mugliasca, nei pressi di via Dante. L'obiettivo è continuare a mantenere Bellusco facilmente accessibile, valorizzando allo stesso tempo la mobilità pedonale e la qualità degli spazi pubblici: un equilibrio che permette di vivere il paese con più semplicità, sostenibilità e attenzione alle persone.

PEDIBUS

Appuntamento **giovedì 4 giugno alle ore 8.30 in via Pascoli**, all'arrivo dei percorsi, per ringraziare tutti i partecipanti del Pedibus e dire quanto sono stati davvero bravi!

Un momento di incontro e di festa insieme ai bambini e ai volontari della Pro Loco Bellusco, per celebrare la fine dell'anno scolastico dopo un intero anno di cammino casa-scuola.

Un'esperienza importante che ha promosso autonomia, sostenibilità e socialità.



STUDIO MEDICO DENTISTICO DOTT.RI BARBARO



Professionisti del sorriso da oltre 40 anni

www.brunobarbaro.it - info@brunobarbaro.it
Via Roma, 2 - 20882 Bellusco (MB) - Tel. 039 602 1869



APRE LA NUOVA BIBLIOTECA

BEATRICE GRECO, ASSESSORA

È STATA INAUGURATA LA NUOVA BIBLIOTECA CIVICA "MARIO RIGONI STERN", UNO SPAZIO MODERNO, ACCESSIBILE E SOSTENIBILE NATO DALLA RIGENERAZIONE DELL'EX FILATURA CAROZZI, PENSATO PER DIVENTARE LUOGO DI INCONTRO, CULTURA E SOCIALITÀ PER TUTTI

In testa una coroncina, tra le braccia un libro dalla copertina gialla e le scritte blu. Cammina contenta. Poco dietro, cinque bambini e bambine si tengono la mano felici, formando una collana.

Chi è ai lati stringe in una mano un libro, nell'altra quella dell'amichetta o amichetto: il compito di trasportare i libri dalla vecchia biblioteca a quella nuova va portato insieme, va condiviso perché così - insieme - si fanno le cose in grande.

Questi bambini sono solo alcuni delle centinaia che, dalla scuola dell'infanzia alle medie, sono stati i protagonisti di un corteo che ha riempito le vie di Bellusco. Un corteo di libri, un corteo di voci gio-

iose e festanti, ma soprattutto un corteo di bambine e bambini, adulti e ancor più adulti per accompagnare gli ultimi libri nella nostra nuova biblioteca. E proprio lì, nella nuova piazza sotto la grande scritta gialla, l'ultimo sforzo: i libri passano di mano in mano, dai più piccoli ai più giovani, dalla strada fino agli scaffali.

È stata una vera giornata di festa quella del 28 marzo a Bellusco. Una di quelle occasioni in cui la comunità si ritrova e guarda avanti insieme. Tanti cittadini e cittadine, di tutte le età, hanno partecipato all'inaugurazione della nuova Biblioteca Civica "Mario Rigoni Stern", accogliendola fin da subito come uno spazio vivo e condiviso.

Nata dalla rigenerazione dell'area dell'ex filatura Carozzi, la nuova biblioteca unisce memoria e futuro: il recupero della storica portineria e il nuovo edificio immerso nel verde danno forma a un luogo accogliente, accessibile a tutti e sostenibile, perché realizzato con materiali naturali e con attenzione all'efficienza energetica. Ed è soprattutto un luogo pensato per entrare nella quotidianità della comunità.

Qui i libri sono non solo il fulcro ma anche il punto di partenza.

La biblioteca offre spazi per la lettura e lo studio, aree dedicate a bambini e bambine, ai ragazzi e ragazze, ambienti per lavorare e spazi per incontrarsi o semplicemente fermarsi a riflettere e ristorare corpo (presente infatti una



Il taglio del nastro con il Sindaco Mauro Colombo, l'Assessora alla Cultura Beatrice Greco, il Senatore Roberto Rampi, il Consigliere Regionale Gigi Ponti e la signora Pierina Andreoni la cittadina più anziana tesserata alla Biblioteca Civica

zona ristoro) e mente. Poi un ampio giardino, in cui ha trovato dimora l'**Hibakuju-moku** arrivato in paese l'anno scorso, un auditorium e due sale polivalenti: spazi che potranno ospitare eventi e iniziative e che consentiranno di vivere la biblioteca in modi diversi.

È proprio su questa varietà che si costruisce il futuro della nuova biblioteca. Il segnale già dall'inaugurazione, quando la nuova sede ha ospitato momenti di riflessione e relazioni, letture per grandi e piccoli, ma anche giochi, creazioni a





maglia e uncinetto, scambi di piante e talee e un aperitivo con i libri al centro.

Una vivacità che non si fermerà. Nelle prossime settimane la biblioteca ospiterà una programmazione ricca, varia e aperta a tutti e tutte: presentazioni di libri, cineforum, spazio dedicato ai bebè, serate dedicate allo sport o ai giochi e tante altre attività dedicate a ogni età.

Le sale polifunzionali saranno a disposizione anche per iniziative e proposte che nasceranno dal territorio, grazie al coinvolgimento di associazioni e cittadini.

Questo insomma è solo l'inizio. I nuovi spazi flessibili, i nuovi orari, i nuovi servizi sono solo la partenza per la nostra nuova biblioteca "Mario Rigoni Stern" che vuole diventare un punto di riferimento quotidiano per tutti. Non solo un luogo da frequentare, ma uno spazio comune da far vivere e costruire insieme, giorno dopo giorno.

INOLTRE IN BIBLIOTECA...

Ogni martedì sera (31/03, 07/04, 14/04, 21/04) alle ore 20.45 si terrà un **CINEFORUM** con quattro commedie per inaugurare la nuova sede: un'occasione per stare insieme, sorridere e vivere il nuovo spazio anche la sera. Ingresso libero.

Ogni mercoledì dalle ore 10.00 alle 12.00 sarà attivo lo **SPAZIO BEBÈ**, dedicato a futuri genitori, neogenitori e a tutte le figure di cura di bambine e bambini fino ai 3 anni.

LA NUOVA BIBLIOTECA

- ✓ Prestito e consultazione libri (anche tramite Sistema Bibliotecario CUBI)
- ✓ Postazioni internet e Wi-Fi gratuito
- ✓ Spazi lettura e consultazione informale
- ✓ Aree studio e lavoro individuale
- ✓ Spazi dedicati a bambini (0-5 anni) e ragazzi
- ✓ Area ristoro e spazi per la socialità
- ✓ Spazio polifunzionale per mostre ed esposizioni
- ✓ Auditorium e sale polivalenti per eventi, corsi e incontri
- ✓ Giardino esterno per attività culturali all'aperto
- ✓ Spazi disponibili per associazioni e iniziative del territorio
- ✓ Orari di apertura ampliati e maggiore presenza di personale

MAR	14.30 - 18.30
MER	10.00 - 12.30 / 14.30 - 20.00
GIO	14.30 - 18.30
VEN	10.00 - 12.30 / 14.30 - 18.30
SAB	10.00 - 12.30 / 14.30 - 18.30

Orari di apertura che saranno ampliati a partire da settembre

LA NUOVA BIBLIOTECA SI APRE INIZIATIVE APRILE 2026

LUN 30.03 - Ore 17.30

BOARD GAME NIGHT

Giochi, sfide e aperitivo
A cura di piano Locale Giovani

MER 01.04 - ore 20.45

CHI SALVERÀ LA DEMOCRAZIA?

Reading e **confronto** aperto alla cittadinanza **tenuto da studenti e le studentesse** del liceo classico A. Banfi di Vimercate

MER 08.04 - ore 20.30

PLAY'IN BRIANZA arriva a Bellusco

Un viaggio per tutte le età alla scoperta dei giochi da tavolo
A cura di OltreGioco

GIO 09.04 - ore 20.45

LUCA ATTANASIO

Storia di un Ambasciatore di pace

Incontro con il padre Salvatore Attanasio, conduce la giornalista Giusy Baioni.
A cura di Tenda della Pace

VEN 10.04 - ore 20.45

OLTRE IL LIMITE

Serata motivazionale con l'ultra runner **Max Chen**
A cura di Squadra Corse

SAB 11/04 - ore 16.30

ATTORI PER UN GIORNO

CITTADINI PER LA VITA

Laboratorio di improvvisazione teatrale gratuito con Andrea Villa
A cura di Palcoscenico per i Ragazzi

DOM 12.04 - ore 21.00

ANIME DEL FIUME

Storie controcorrente lungo l'Adda

Presentazione del libro con gli autori **Chiara Corno** e **Bruno Zanzottera**, letture di **Lilli Valcepina**

MER 15.04 - ore 20.45

RICOMINCIARE CON L'ALZHEIMER

SI PUÒ

Presentazione del libro con l'autore **Stefano Serenthà**

VEN 17.04 - ore 20.45

IL PIANETA STORTO

Presentazione del libro con l'autore **Marco Renzi**
A cura di Palcoscenico per i Ragazzi

GIO 23.04 - ore 21.00

TINA ANSELMINI

PARTIGIANA DELLA DEMOCRAZIA

Incontro dedicato in vista dell'intitolazione della piazzetta che porterà il suo nome
A cura di Cittadini Oggi

MER 29.04 - ore 21.00

MONZA TRA STORIE E SEGRETI

Presentazione del libro "Monza da dentro" con l'autore **Roberto Colombo**



VOLARE SOGNI DI BAMBINI

INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

ESPERIENZA DI VOLO VINCOLATO IN MONGOLFIERA PER I BAMBINI E LE BAMBINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA MUNARI DELL'I.C. BELLUSCO - MEZZAGO, ALL'ORATORIO SAN LUIGI

Il progetto annuale della Scuola dell'Infanzia, dal titolo *"Il viaggio... alla scoperta del territorio"*, ha condotto e sta conducendo i bambini alla conoscenza del territorio di Bellusco, tra luoghi, mestieri e persone che fanno parte della comunità locale.

A guidare simbolicamente questo viaggio c'è **"Vera, la mongolfiera"**, che accompagna i bambini in un percorso ricco di scoperte e curiosità.

Proprio all'Oratorio di Bellusco si è vissuto uno dei momenti più emozionanti del progetto, che ha permesso ai piccoli alunni di conoscere e riconoscere il nostro territorio da una prospettiva diversa.

Il 9 marzo è infatti arrivata una vera mongolfiera dell'associazione "Aer nord Aerostati" di Milano, che ha subito attirato la curiosità e l'entusiasmo di tutti.

Nel campo sportivo dell'Oratorio San Luigi, a piccoli gruppi e accompagnati dalle insegnanti, i bambini hanno avuto la possibilità di provare l'emozione di un volo vincolato: la meraviglia di sollevarsi da terra e ammirare Bellusco dall'alto.

I piccoli alunni hanno inoltre potuto assistere a un momento molto istruttivo e affascinante: il gonfiaggio e lo sgonfiaggio della mongolfiera, scoprendo l'importanza dell'aria e del calore in queste due fasi fondamentali per il funzionamento di questo mezzo.

Tra sorrisi e occhi pieni di stupore, i bambini hanno vissuto un'esperienza unica che, per alcuni, si è rivelata anche una piccola prova di coraggio.

A conclusione di questa splendida mattinata, ai bambini è stato consegnato l'attestato del "battesimo dell'aria", un documento che ha fissato nero su bianco l'importanza e l'unicità dell'esperienza appena vissuta.

È stata una giornata indimenticabile, ricca di stupore, che ha regalato ai bambini un'avventura davvero speciale e da ricordare.



DUE NUOVI ALBERI PER BELLUSCO: LE CLASSI PRIME PIANTANO IL FUTURO

Mercoledì 25 febbraio due nuovi alberi si sono aggiunti all'area verde lungo il Sentiero delle Moiacche. Sono però alberi speciali: a piantarli sono state le due classi prime della Scuola Primaria di Bellusco.



Un parco che cresce di anno in anno e in cui anche gli alberi della scuola diventano una parte importante.

Piantare un albero è un gesto semplice ma prezioso, e le bambine e i bambini di prima lo hanno capito bene insieme alle loro insegnanti: più alberi significano un ambiente più sano e un futuro migliore per tutti.

Ora il loro impegno sarà quello di osservare e prendersi cura del "proprio" albero, vedendolo crescere nel tempo.

I due nuovi alberi sono accompagnati da un cartello con le firme di tutti gli alunni e una frase scelta da ciascuna classe, a ricordo di questa bella esperienza condivisa.



SUL PALCOSCENICO INSIEME PER DIVERTIRCI, IMPARARE, COLLABORARE ...

MAESTRA DANIELA E I RAGAZZI DI 4^A B, SCUOLA PRIMARIA DI BELLUSCO

IL TEATRO, TRA VITA E SCENA, AIUTA I RAGAZZI A CRESCERE SVILUPPANDO SICUREZZA, COLLABORAZIONE, ASCOLTO ED EMOZIONI, FAVORENDO INCLUSIONE E CREATIVITÀ ATTRAVERSO UN'ESPERIENZA CONDIVISA CHE RAFFORZA IL GRUPPO E LA PERSONALITÀ

Se riflettiamo un momento, tutti quanti giochiamo sempre al teatro, nella nostra vita interpretiamo ruoli e siamo personaggi, scegliamo le nostre parti, scrivendo noi stessi il copione, o più spesso, adottiamo inconsapevolmente ruoli e miti scelti da altri, perché siamo condizionati dall'ambiente in cui viviamo.

Eppure, per la maggior parte del nostro tempo, non ci rendiamo conto che stiamo recitando, ma passando dalla vita alla scena ecco che pensiamo di non esserne capaci.

In una società in cui i mezzi di comunicazione propongono linguaggi nuovi e stereotipi, a volte poveri, consumabili, che non sempre hanno riferimenti con il reale se non quello della rapidità della comunicazione, una attività di teatro che coinvolge la sfera socio-affettiva e cognitiva, è uno strumento che contribuisce ad una evoluzione positiva della personalità dei ragazzi.

Allora proviamo a discutere e pensiamo ... Perché andare in scena insieme?

Ecco le nostre risposte:

- Per diventare più sicuri
- Per valorizzare le capacità di ciascuno di noi
- Per accettare le nostre differenze e i nostri limiti
- Per incrociare le idee di diverse culture
- Per collaborare per il superamento delle difficoltà e realizzare un obiettivo comune alla nostra classe

- Per sviluppare la capacità di percezione, di ascolto di sé e degli altri, di attenzione, concentrazione, memorizzazione
- Per riconoscere, graduare, apprendere le emozioni

Fare teatro vuole dire poi creare un clima magico, rendersi conto che sul palco, come gruppo, possiamo superare le difficoltà e andare in soccorso degli altri. L'emozione che si prova quando parte il primo brano musicale, la voglia di scappare quando si apre il sipario... Ma poi la battuta iniziale! L'ansia piano piano se ne va ed ecco lo spettacolo snodarsi come un fiume in piena, fino a che scatta l'applauso finale e ci rendiamo conto di essere un gruppo meraviglioso che ha fatto qualcosa di veramente bello insieme!!!



PALCOSCENICO PER I RAGAZZI

Al via la XXXVIII edizione della rassegna "Un palcoscenico per i ragazzi", che prenderà il via l'8 maggio e si concluderà il 4 giugno presso il Cine Teatro San Luigi di Bellusco.

Il programma aggiornato con il calendario degli spettacoli verrà distribuito a tutti gli studenti e sarà consultabile anche sui canali informativi dell'associazione.

Invitiamo famiglie, amici e appassionati di teatro a partecipare: gli spettacoli sono aperti a tutti e rappresentano un'importante occasione per sostenere l'impegno, la creatività e il talento dei nostri ragazzi, valorizzando il loro percorso educativo e artistico.



BELLUSCO, QUALE COMUNITÀ VOGLIAMO?

MARIA BENVENUTI, ASSESSORA

DAI NUMERI ALLE AZIONI: I DATI DEMOGRAFICI DEL 2025 EVIDENZIANO CAMBIAMENTI E PONGONO SFIDE A TUTTA LA COMUNITÀ

Dietro i numeri dell'anagrafe si celano storie diverse, percorsi di vita che si intrecciano e arricchiscono la nostra comunità.

Nel 2025 Bellusco conta 7.217 abitanti, registrando una leggera flessione rispetto ai 7.304 del 2024. Una tendenza che testimonia la leggera flessione della popolazione negli ultimi 3 anni.

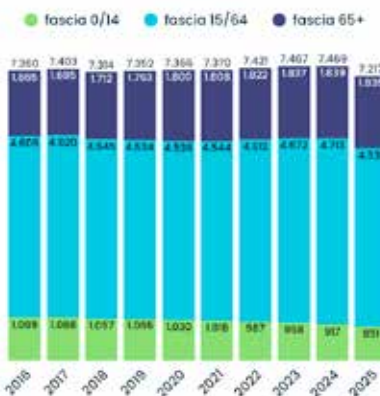
Il dato demografico racconta di 38 nuovi nati, a fronte di 82 concittadini che ci hanno lasciato. Sono 218 le persone che hanno scelto Bellusco come nuova casa, mentre 261 hanno eletto altri comuni come propria residenza. I giovani sotto i 18 anni sono 1.153, rappresentano il futuro e la vitalità della comunità. All'altro capo della piramide demografica troviamo 572 ultraottantenni.



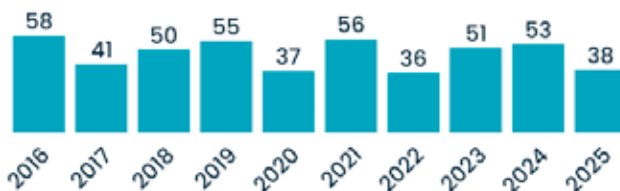
Alcuni dati demografici 2025



Dati demografici per fasce d'età dal 2016 al 2025



● numero nuovi nati



Un dato che merita attenzione è quello delle 474 persone over 65 che vivono sole.

I belluschesi nel mondo

Sono 213 i belluschesi iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero. Nel corso del 2025, 9 concittadini hanno iniziato una nuova avventura all'estero, mentre 2 hanno fatto ritorno in patria.

Un paese aperto al mondo

Bellusco ospita 647 cittadini stranieri. La comunità più numerosa è quella romena con 140 persone, seguita da quella marocchina (73) e albanese (60). Significative anche le presenze di ucraini (56) ed egiziani (24), testimonianza di movimenti migratori legati a contesti economici e geopolitici più ampi.

Non c'è continente che non sia rappresentato nel nostro paese, in particolare dall'Asia giungono 21 cittadini dal Bangladesh e 23 dallo Sri Lanka, insieme



SPAZIO BEBÈ 0/3 ANNI

Dal 3 aprile, ogni mercoledì dalle 10.00 alle 12.00, nell'area dedicata ai più piccoli nella nuova biblioteca.

Spazio Bebè è:

- crescere e divertirsi con attività di gioco, musica, lettura e movimento per grandi e piccini!
- condividere esperienze con pedagogisti, psicologi dell'età evolutiva ed esperti della formazione alla genitorialità
- trovare ispirazione e supporto su dubbi e domande legate alla maternità e alla genitorialità

L'accesso è libero e gratuito!



a cittadini da Armenia, Siria e Pakistan. L'America Latina è rappresentata soprattutto da Ecuador (30 persone) e Perù (21), ma anche da Argentina, Brasile, Colombia e Cuba. Dall'Africa, oltre alle comunità marocchina ed egiziana, arrivano concittadini da Senegal, Nigeria, Mali, Togo, Costa d'Avorio e Benin.

E quindi? Qualche riflessione

Questa fotografia evidenzia un paese dinamico, ma segnato da un evidente calo delle nascite e da un progressivo aumento della popolazione over 65: una tendenza che accomuna l'intero Paese. Come scrive Alessandro Rosina ne "La scomparsa dei giovani" (2025, Chiarelettere):

"Un paese senza anziani ha difficoltà a funzionare perché manca l'esperienza, ma un paese senza giovani semplicemente collassa. Occorre acquisire solidamente la consapevolezza che si può vivere dignitosamente nelle fasi più avanzate solo se si possono attraversare bene tutte le età della vita e se

rimane solido il rapporto tra generazioni." È in questo che dobbiamo cercare di fare la differenza.

Se è vero che, a livello locale, possiamo incidere solo in parte su grandi fenomeni globali che, in questa fase storica, stanno inevitabilmente influenzando stili di vita e scelte sociali — contribuendo a un calo della natalità — è altrettanto vero che esistono strumenti concreti per rendere la nostra comunità un luogo in cui si vive bene.

Queste dinamiche sono spesso legate alla crescente flessibilità del lavoro, alle incertezze sul futuro, alle difficoltà abitative, all'insufficienza dei servizi e ai timori connessi ai cambiamenti ambientali e ai conflitti internazionali.

In questo contesto, diventa fondamentale interrogarsi su cosa si possa fare a livello comunale per creare un ambiente favorevole ai giovani e alle famiglie che desiderano costruire il proprio progetto di vita a Bellusco.

Dobbiamo attivare servizi sempre nuovi che permettano agli anziani di invecchiare serenamente e in salute, garantendo il più a lungo possibile una vita piena e soddisfacente. Allo stesso tempo, dobbiamo creare le condizioni affinché i giovani si sentano accolti, valorizzati e motivati a scegliere Bellusco per costruire il proprio futuro.

Per tenere aperto l'orizzonte delle nuove generazioni serve un impegno collettivo: azioni che mitigano le difficoltà abitative, favoriscano la conciliazione tra lavoro e vita privata e rafforzino una comunità vivace, solidale e attenta ai bisogni di tutti. Una comunità in cui ciascuno sappia di poter fare la differenza.

Con il 2026 l'Amministrazione comunale amplia le opportunità d'incontro e di crescita rivolte alle giovani famiglie belluschesi: momenti d'incontro dai quali speriamo possano nascere nuove iniziative che possano sempre di più rispondere ai bisogni di grandi e piccini.

Servizi storicamente attivi come l'asilo nido comunale "dott. Gatti", che accoglie fino a 40 bambini dai 3 mesi ai 3 anni, si affiancano oggi a nuove iniziative che stanno diventando parte stabile della programmazione. Tra queste, lo Spazio Bebè (0-3 anni), attivo nella nuova biblioteca, propone momenti settimanali di gioco, musica e confronto con esperti, offrendo supporto concreto alla genitorialità.

Si aggiungono i laboratori musicali genitori-figli (0-6 anni) e nuovi incontri formativi per mamme e papà, pensati per condividere esperienze e affrontare insieme le sfide educative.

Anche il Centro Ricreativo Estivo continua a rappresentare un importante sostegno per le famiglie nella gestione dei tempi di vita e lavoro.

CENTRO RICREATIVO ESTIVO



Anche quest'anno sarà attivato il Centro Ricreativo Estivo, rivolto ai bambini dai 3 agli 11 anni, presso la scuola primaria e la scuola dell'infanzia Munari.

Le attività si svolgeranno nelle seguenti settimane:

- dal 22 giugno al 31 luglio per la scuola primaria;
- dal 29 giugno al 31 luglio per la scuola dell'infanzia;
- la settimana dal 24 al 28 agosto sarà attivata solo al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni.

Il servizio rappresenta un'importante opportunità di socializzazione, gioco e crescita educativa durante il periodo estivo, con attività pensate per le diverse fasce d'età.

Seguiranno comunicazioni con informazioni dettagliate sulle modalità di iscrizione, gli orari e l'organizzazione delle attività.

COME SCRIVERE E INVIARE UN'E-MAIL

LUCA VILLA, CONSIGLIERE DELEGATO

Nel Bellusco Informa n. 3 del 2025 abbiamo visto come creare un account di posta elettronica. In questo episodio delle "pillole digitali" inviamo la prima e-mail prendendo, di nuovo, come riferimento il servizio Gmail.

Apriamo Gmail accedendo al nostro account con le credenziali scelte nella creazione del profilo.

Si aprirà una schermata contenente i nostri messaggi in arrivo.

Clicchiamo in alto a sinistra il pulsante "scrivi".

Si aprirà una finestra in basso a destra dove poter scrivere.

Nel campo "A" inseriamo l'indirizzo e-mail della persona a cui vogliamo scrivere. Nel campo "oggetto" indichiamo in poche parole l'argomento del messaggio.

Sotto, nello spazio più grande, possiamo scrivere il testo della mail.

Oltre al testo, possiamo allegare un documento salvato sul nostro PC: basta cliccare l'icona della graffetta, scegliere il file e caricarlo.

Dopo aver controllato che l'indirizzo del destinatario sia corretto, premiamo "invia": il messaggio sarà recapitato in pochi secondi al destinatario.

Ecco qualche consiglio da seguire quando inviamo messaggi di posta elettronica:

- non inseriamo mai dati sensibili (password, PIN, numeri di carte) che mai vengono richiesti via mail;
- controlliamo sempre gli indirizzi dei destinatari: a volte anche un punto o un trattino possono fare la differenza;
- usiamo la funzione "CC" per inserire in

"copia conoscenza" altri indirizzi oltre a quello del destinatario principale; usiamo "CCN" per inviare mail a più persone evitando che i destinatari vedano gli indirizzi l'uno dell'altro;

- se dobbiamo allegare molti file è possibile utilizzare servizi terzi che consentono di trasferire via mail svariati gigabyte di dati come WeTransfer o Google Drive.



DIMMI CHI ERA TINA ANSELMI...

DAVIDE ITALIA, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

BELLUSCO DEDICA UNA PIAZZETTA A TINA ANSELMI, RICORDANDONE IL RUOLO NELLA RESISTENZA E NELLA REPUBBLICA: PRIMA DONNA MINISTRO, PROMOTTRICE DI DIRITTI E SANITÀ PUBBLICA, SIMBOLO DI DEMOCRAZIA E IMPEGNO CIVILE

Il Comune di Bellusco si prepara a onorare una delle figure più importanti della storia repubblicana: in occasione del 25 aprile, la piazzetta antistante la Corte dei Frati, ora Casa di Comunità, sarà intitolata a Tina Anselmi. Questa decisione offre alla nostra comunità l'opportunità di riscoprire e ricordare una donna straordinaria, che ha rappresentato profondamente i valori della Resistenza, della giustizia sociale e della democrazia. Quest'anno, in particolare, ricorre un doppio anniversario: i 10 anni dalla sua scomparsa e i 50 anni dalla sua nomina a prima donna Ministro della Repubblica.

Nata a Castelfranco Veneto il 25 marzo 1927, Tina Anselmi scelse di aderire alla lotta partigiana quando era solo una studentessa di diciassette anni. A spingerla fu un episodio drammatico: il 26 settembre 1944 i nazifascisti la costrinsero ad assistere all'impiccagione di decine di prigionieri a Bassano del Grappa. Da quel momento assunse il nome di battaglia "Gabriella", operando come giovane staffetta nella Resistenza. Di quegli anni drammatici ha ricordato: "Fu impossibile non schierarsi" e "Nella normalità trovammo la forza per opporci all'orrore".

Il suo impegno civile, nato combattendo il fascismo e il nazismo, si è poi tradotto in una dedizione instancabile alle istituzioni. Tina Anselmi è passata alla storia per essere stata la prima donna a ricoprire la carica di Ministro della Repubblica Italiana, giurando come Ministro



del Lavoro e della Previdenza Sociale nel luglio del 1976. Si è battuta tenacemente per i diritti delle donne, tanto che si deve a lei la fondamentale legge sulle pari opportunità: legge 903 del 9 dicembre 1977 - Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro.

L'altra grandissima eredità che Tina Anselmi ci ha lasciato riguarda la tutela della salute. Divenuta Ministro della Sanità, portò a termine la storica Legge 833 del 23 dicembre 1978, la riforma che ha istituito il Servizio Sanitario Nazionale. Si trattò di una svolta storica che rimane tuttora un pilastro della nostra Repubblica.

Considerata una vera e propria "Madre della Repubblica" e ricordata per essere stata una "Partigiana della democrazia" mossa da coraggio, coerenza e prudenza, Tina Anselmi ha speso la sua intera vita al servizio del Paese. Intitolarle oggi un luogo pubblico a Bellusco significa non solo celebrarla, ma mantenere vivo il suo insegnamento per le generazioni future.



PROGRAMMA

Sabato 18 aprile

STORIA DEL PARTIGIANO BEPI
Rappresentazione teatrale
all'interno della rassegna
di Teatro Civile e Spirituale

Info:

Un Palcoscenico per i Ragazzi
Ore 21.00 - cine teatro S. luigi

Giovedì 23 aprile

TINA ANSELMI
PARTIGIANA DELLA DEMOCRAZIA
Un incontro dedicato a Tina Anselmi in
vista dell'intitolazione della piazzetta
che porterà il suo nome
Ore 21 - Biblioteca

SABATO 25 APRILE

Ore 9.30

S. Messa al cimitero in ricordo
dei Caduti di tutte le guerre

Ore 10.30

Commemorazione del Sindaco
in p.zza Kennedy.
Corteo in p.zza Fumagalli
e cippo degli Alpini

Ore 11.15

In memoria di Tina Anselmi
Intitolazione piazzetta antistante
la Casa di Comunità (già corte dei Frati)

Ore 11.45

Commemorazione al monumento
dei Partigiani di Camuzzago

risultato in 5 minuti

**Check-up
della salute a
€14,90:**

- ✓ GLICEMIA
- ✓ ALT/GPT
- ✓ AST/GOT
- ✓ COLESTEROLO
- ✓ HDL
- ✓ LDL
- ✓ TRIGLICERIDI



**Check-up
del cuore:**

- referto max 3 giorni
- ✓ **HOLTER CARDIACO**
 - ✓ **HOLTER PRESSORIO**

- referto in 30 minuti
- ✓ **EKG**



**Vuoi
VENDERE
CASA?**

**Non perdiamo altro
TEMPO!**

Valutazione **GRATUITA!**



MetroQuadro
IMMOBILIARE

Con noi puoi contare su:

Verifiche accurate,
valutazioni corrette
e trattative chiare.

Via Dante Alighieri, 22 - Bellusco

039.515 94 65

metroquadroimmobiliare.net

CURA DEL TERRITORIO UN IMPEGNO DI TUTTI

DANIELE MISANI, ASSESSORE

RESPONSABILITÀ CONDIVISA, CONTROLLI E IMPEGNO CIVICO SOSTENGONO BELLUSCO, ECCELLENZA NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. COMPORTAMENTI CORRETTI, VOLONTARIATO E COLLABORAZIONE SONO FONDAMENTALI PER MANTENERE UN AMBIENTE PULITO, DECOROSO E SOSTENIBILE

La cura del territorio in cui viviamo non è mai scontata. Una comunità è un organismo in continuo movimento, fatto di nuovi residenti, abitudini che cambiano ed esigenze che si evolvono. Per questo è fondamentale continuare a coltivare la cultura della responsabilità e del rispetto degli spazi comuni, a partire da una corretta gestione dei rifiuti.

Ricordiamoci che la raccolta differenziata non è un'opzione, ma un obbligo. Allo stesso modo, i cestini stradali sono destinati esclusivamente ai piccoli rifiuti "da passeggio" e non ai rifiuti domestici. Purtroppo, si registrano ancora conferimenti impropri o abbandoni: comportamenti riconducibili a persone di passaggio, ma talvolta anche a residenti che scelgono di non differenziare correttamente. Che si tratti di sacchi domestici o di residui di pasti consumati all'aperto, sono gesti incivili e privi di giustificazione.



L'Amministrazione continua a promuovere azioni di sensibilizzazione affiancate da controlli sempre più mirati. Grazie alla collaborazione con CEM Ambiente e la Polizia Locale, il monitoraggio del territorio è costante.

L'attività di vigilanza ha registrato una netta intensificazione: nei tre comuni del Comando di Polizia Locale Brianza Est, i verbali per abbandono sono aumentati del **116%** (passando dai 32 del 2024 ai 69 del 2025). Nel solo territorio di Bellusco, sono stati emessi **20 verbali**.

Questi controlli proseguiranno nel 2026, insieme all'attenzione per il decoro urbano e il rispetto delle norme sulle deiezioni canine.

Nonostante le criticità legate agli abbandoni, i numeri raccontano di una Bellusco straordinaria. I dati certificati del 2024 pongono il nostro Comune ai vertici della sostenibilità nazionale per quanto riguarda la Raccolta Differenziata: abbiamo raggiunto l'**89,09%**, a fronte di una media nazionale del 66,63%.

Un dato interessante è quello sui Rifiuti Indifferenziati: ogni cittadino di Bellusco produce solo **36,02 kg** di secco all'anno, contro una media nazionale di ben 165,55 kg.

Questi risultati non sono casuali, ma figli del sistema **Ecuobox** e, soprattutto, dell'impegno quotidiano della stragrande maggioranza di voi.

In questo scenario positivo, brilla lo spirito civico dei nostri **gruppi di volontari** che organizzano uscite per la pulizia dei cigli stradali. Il loro lavoro è estremamente prezioso e va valorizzato: raccolgono ciò che altri hanno lasciato, trasformando l'indifferenza altrui in cura per la comunità.

La cura del territorio è un impegno collettivo. Differenziare bene, usare correttamente i cestini e segnalare gli abbandoni sono i piccoli gesti che difendono la nostra bellezza. Se è vero che un rifiuto a terra è il segno di qualcuno che lo ha gettato, è altrettanto vero che la scelta di ciascuno di noi è ciò che mantiene Bellusco un luogo pulito, decoroso e accogliente.

MANUTENZIONI PROGRAMMATE PER L'ESTATE

Nei prossimi mesi prenderanno avvio alcuni interventi di manutenzione stradale. Tra la fine di luglio e il mese di agosto, salvo imprevisti, sono previsti i lavori di sistemazione della pavimentazione nel tratto di via Bergamo tra via Santa Giustina e piazza Fumagalli. Sono inoltre attesi gli interventi di Open Fiber per i ripristini stradali a seguito della posa della fibra ottica. A seguito delle segnalazioni formali sulla qualità dei lavori avanzate dal Comune, l'azienda ha comunicato che nei prossimi mesi procederà con i necessari interventi di sistemazione e bonifica dei manti stradali, al fine di garantire maggiore sicurezza e decoro urbano.

TEMPO CHE VALE

ALFIO NICOSIA

ALLA FONDAZIONE MARIA BAMBINA ANZIANI E VOLONTARI CONDIVIDONO ATTIVITÀ E RELAZIONI, DIMOSTRANDO CHE C'È ANCORA TANTO DA FARE

Mi siedo al computer per scrivere un articolo sulla Fondazione e sento la radio che trasmette un verso di una vecchia canzone dal titolo: "I vecchi".

*"I vecchi, cuori di pezza,
che nel cielo sperano e temono il cielo,
confusi inciampano di tenerezza
e brontolando se ne vanno via."*

Penso che i vecchi, oggi, sia più di moda chiamarli anziani e forse ci si vergogna meno di un tempo a parcheggiarli in una casa di riposo. La Fondazione Maria Bambina, con i suoi alloggi protetti, il centro diurno, gli operatori della cooperativa e i volontari, cerca di offrire una realtà diversa. Un luogo in cui tutti si danno da fare non per gli ospiti, ma insieme agli ospiti. Così, oltre alla rou-

tine di tutti i giorni, sia negli alloggi che nel centro diurno vengono proposte diverse attività ricreative e di aggregazione tra cui la realizzazione di piccoli oggetti di artigianato che hanno il duplice scopo di far collaborare tra loro le persone e di finanziare le iniziative a loro rivolte.

Nel 2025 è stata la volta delle Pigotte: bamboline di pezza realizzate dalle ospiti della Fondazione con materiali di recupero e l'aiuto delle volontarie. Tutte le Pigotte realizzate durante l'anno sono state vendute in diverse occasioni raccogliendo il denaro utile ad autofinanziare due gite in Pullman, a Monza e alla Madonna del Bosco, molto gradite, oltre all'acquisto di una nuova pianola per il centro e un piccolo contributo all'associazione volontari per l'acquisto di



un nuovo pulmino attrezzato per il trasporto degli stessi utenti da e verso il centro diurno. Inoltre è stato finanziato anche un webinar rivolto a genitori e ragazzi sulla prevenzione del bullismo.

Quest'anno è il turno dei coniglietti: creazioni semplici e piene d'amore e solidarietà che migliorano la vita di anziani e disabili semplicemente lavorando insieme e finanziando una gita in compagnia o piccoli acquisti o donazioni benefiche. Oltre ai piccoli lavori il gruppo dei volontari propone diverse attività da fare insieme: pomeriggi musicali o di lettura, la visione di un film, giochi e animazione.

La canzone è ormai finita e mi lascia mille dubbi sul ruolo dei vecchi nella nostra società moderna.

È però giusto ricordare che se perfino gli ospiti del centro possono, nel loro piccolo, contribuire a migliorare la vita del loro prossimo, forse possiamo farlo anche noi. Il gruppo è sempre alla ricerca di nuovi volontari che possano dedicare anche solo un'ora del loro tempo per ricavarne soddisfazioni di gran lunga superiori. Perché allo "svecchiamento" delle parole possa corrispondere anche un reale cambiamento delle intenzioni.

APRILE E MAGGIO A BELLUSCO

SPORT, TEATRO, FESTA E LETTURA



VARIETY SHOW

Sab 11 aprile - ore 21.00
Cine Teatro S. Luigi

L'associazione Amici di Silvia presenta un coinvolgente Variety Show a scopo benefico. Una serata ricca di musica dal vivo, con omaggi al pop italiano e internazionale, grandi classici, performance vocali e momenti di danza e intrattenimento. Artisti e ospiti speciali si alterneranno sul palco accompagnati dalla Pauzero Band. Ingresso con offerta libera: un'occasione per divertirsi e sostenere una buona causa.



NÒ, INSCÌ GHE SEMM NÒ!

Sab 25 e dom 26 aprile - ore 21.00
Cine Teatro S. Luigi

Commedia in due atti dal testo brillante. La Filodrammatica di Bellusco Don Giorgio Colombo porta in scena "No, inscì ghe semm nò!", una brillante commedia in due atti tratta da "Così non vale" di Luciano Lunghi, tradotta in dialetto milanese. Tra equivoci, personaggi vivaci e situazioni esilaranti, lo spettacolo regala momenti di divertimento e leggerezza. Regia di Eugenio Colombo.



CIÀ CHE CURUM 2026

Dom 3 maggio - dalle ore 7.30
Centro Sportivo, via Pascoli 7

Torna a Bellusco la "Cià che Curum", tradizionale camminata e corsa tra natura e territorio organizzata dalla Squadra CORSE Bellusco della Polisportiva Bellusco. Un appuntamento atteso da chi ama muoversi all'aria aperta, tra sport e convivialità. Tre i percorsi proposti, tra boschi, campagne e sentieri suggestivi. Partenza in via Pascoli dalle ore 7.30 alle ore 9.00.



FESTA DI PRIMAVERA - 3ª EDIZIONE

Dom 10 maggio - ore 9.00 - 19.00
Vie e piazze del centro

Torna a Bellusco la Festa d'Europa e di Primavera, una giornata di colori, sapori e incontri nel cuore del paese. Vie e piazze si animano con pittori, hobbisti, associazioni e stand di sapori regionali e street food internazionali. Spazio anche a spettacoli, musica e intrattenimento per tutte le età. Un'occasione per incontrarsi, passeggiare tra le bancarelle e vivere insieme l'energia della primavera.



IL MAGGIO DEI LIBRI A BELLUSCO

Dom 17 maggio - ore 9.00 - 19.00
Biblioteca civica, piazzetta e parco

Anche Bellusco aderisce al Maggio dei Libri, la campagna nazionale dedicata alla lettura, con iniziative per tutte le età. Gli appuntamenti si svolgono nella nuova Biblioteca civica, nella piazzetta e nel parco, luoghi di incontro e condivisione. Momento centrale è "Che belle storie!", dedicato a bambini e famiglie, con letture e attività per avvicinare i più piccoli al piacere dei libri.



IL RESPIRO DEL MONDO

Ven 22 maggio - ore 20.45
Cine Teatro S. Luigi

Il Respiro del Mondo è un monologo teatrale semiserio sul cambiamento climatico di Alberto Pagliarino, che attraverso il linguaggio della scena mira a sensibilizzare e stimolare riflessioni sui temi ambientali. Con un approccio accessibile e coinvolgente, lo spettacolo affronta una delle sfide più attuali del nostro tempo. L'ingresso è gratuito ed è promosso dal progetto Monza & Co.

DAL CORTILE AL CONDOMINIO

I PRIMI ANNI SESSANTA DEL SECOLO SCORSO

FRANCESCO STUCCHI

SECONDO APPUNTAMENTO DELLA RUBRICA DEDICATA ALLA TRASFORMAZIONE DEL COSTRUIRE E DELL'ABITARE A BELLUSCO NEL NOVECENTO

Con i primi anni Sessanta esplose un vero "furore edilizio": si consolida la tipologia del condominio e il paese cambia rapidamente volto. Tecnici, progettisti e imprese locali sono protagonisti di questa stagione di crescita, mentre l'abitare passa progressivamente dal mondo dei cortili e delle case rurali agli appartamenti dotati di nuovi comfort.

Tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Sessanta si satura progressivamente l'area compresa tra via Italia, via Montegrappa e via Mazzini, con condomini ancora dello IACPM, alcuni di iniziativa privata, ma anche con palazzine e case singole.

I progettisti del primo periodo sono il geometra Giuseppe Ronchi, che risulta avere lo studio talvolta in via San Nazario e talvolta a Monza. Il primo tecnico sicuramente belluschese è invece il geometra Pierangelo Gaviraghi; seguiranno poi il geometra Erminio Stucchi e il geometra Albino Parolini, titolare anche di una propria impresa edile.

Le prime imprese di costruzioni sono la "Parolini Domenico", poi la "Luigi (Gino) Buoli" e la "Brambilla e Stucchi".

Una tipologia particolare di edifici riguarda la palazzina affiancata alla fabbrica per i propri operai: nel '60 quella dell'Alfa Gomma e nel '61 quella della Bloch, entrambe con tre piani di residenza. **Nel '61 inizia il vero e proprio "furore edilizio":** dalla cinquantina di pratiche edilizie mediamente presentate in Comune negli anni precedenti, quelle del '61 sono 70 e nel '62 addirittura 118,

comprese le autorizzazioni per le recinzioni e un numero significativo di interventi per realizzare bagni all'interno o in aggiunta alle case esistenti.

Rimanendo nella tipologia del condominio, nel '61 vengono edificati il condominio di via Suardo 21, la palazzina Passoni in via Santa Giustina e il condominio "Suardo" all'angolo tra via Suardo e via Bergamo. Quest'ultimo è il primo condominio di sei piani fuori terra ed è anche il primo dotato di ascensore. La novità sembra abbia suscitato qualche timore per i costi di gestione; tra gli acquirenti si trovano anche investitori nel "mattonone". Ancora oggi, entrando in paese da via Milano, l'edificio si evidenzia insieme alla torre del castello. Il condominio presenta negozi al piano terra e tre appartamenti per piano: due da tre locali e uno da due locali. Per la presenza dei negozi non viene realizzata la recinzione.

Il progetto è dell'ingegner Angiolini di Vimercate e presenta anche una certa ricerca stilistica: il grande finestrone del vano scala, la differenziazione dei volumi e l'uso del mattone faccia vista con inserti in calcestruzzo martellinato sul corpo nord, oltre a un rapporto di asimmetria tra portone d'ingresso e tamponamento del vano scala.

I negozi ospitati sono: la ferramenta del Cagnola, la sartoria della signora Pisati, per un breve periodo un negozio di pasta fresca dei coniugi Sangalli, poi il parrucchiere per uomo di Sebastiano e Gianni Concas e la mitica latteria.

L'ascensore, con apertura manuale delle porte, ha la cabina rivestita in legno ed è del tipo a fune, con l'impianto in sommità

del vano che spunta dalla copertura del tetto. A seguire, nel '62, vengono presentati i progetti per il condominio "Brivio" di via Suardo 11 e per il condominio "Giardino" di via Verdi, entrambi con sei piani fuori terra, ascensore e quattro appartamenti per piano.

Nello stesso anno vengono progettati i condomini alla fine del lato sud di via Bergamo, sulle proprietà Oggioni, a firma dell'ingegner Gennasio, che è anche il titolare dell'Alfa Gomma. Il complesso, con negozi al numero civico 88, riprende l'uso del mattone faccia vista; tre corpi scala distribuiscono gli appartamenti.

Sempre in quegli anni vengono realizzati i due condomini "Mazzaferri", all'angolo tra via Lombardia e via Liguria. Del '63 sono anche i condomini in via San Nazario e la palazzina Dozio in via Manzoni, con annesso laboratorio artigianale ed esposizione di mobili. **Ci sono anche progetti che non si realizzano**, come un'improbabile lottizzazione a est della



cascina Bellana, sui terreni degli Oggioni di Burago, chiamata "Quartiere Brian-teo", con la previsione di una notevole quantità di villette (la stessa operazione che andrà in porto qualche anno dopo proprio a Burago). Un'altra operazione solo parzialmente realizzata è quella del villaggio "Futurama" in via San Nazzaro, sulla strada che conduce alla cascina Cà di Sulbiate. Nel '62 viene presentato il progetto della "villa padronale", con un impianto decisamente moderno che richiama lo stile dell'architettura organica, posizionata in fondo al lotto. Nel '65 viene poi presentato il progetto complessivo denominato "Casa Club Futurama", una serie di case unifamiliari da 45 a 65 metri quadrati con piscina e campi da tennis, pensate probabilmente come seconde case da fine settimana per cittadini, ma che non incontreranno i favori del mercato.

LA VITA NEI NUOVI APPARTAMENTI

Nei condomini gli appartamenti presentano la classica distribuzione con corridoio, quasi sempre non illuminato, che distribuisce i locali: la cucina, molto spesso abitabile; le camere da letto; il bagno in fondo al corridoio, spesso della stessa larghezza; e il nuovo "misterioso" locale del soggiorno, rigorosamente chiuso, da utilizzare solo in alcune occasioni, con i pizzi sul divano e magari ancora i cuscini incellofanati.

Il bagno, molto piccolo, non riusciva



a ospitare il nuovo elettrodomestico della lavatrice, magari proprio di modello Candy, costruito a Brugherio. Così la lavatrice veniva spesso sistemata in cucina, con lo scarico "volante" dentro il lavandino. Non era raro che il tubo fuoriuscisse dal lavandino, allagando l'appartamento.

Il bagno era rivestito fino all'altezza di circa 1,5 metri con piastrelle di ceramica 15x7,5 dai colori pastello – giallino, verdino, azzurro – e pavimento in gres nero con striature bianche. Il boiler era ad accumulo elettrico; il gas arriverà solo in seguito.

Il riscaldamento era centralizzato con caloriferi in ghisa o, più spesso e più economicamente, in acciaio. La caldaia era a gasolio – con quantità oggi impensabili di CO₂ e polveri nell'aria – e il serbatoio interrato nel cortile veniva rifornito periodicamente dalle autobotti. Proprio la ditta F.lli Biella Petroli si era insediata e sviluppata in via San Nazzaro.

Altro impianto centralizzato era quello della raccolta dei rifiuti: una colonna sufficientemente ampia, spesso in eternit, aveva ad ogni pianerottolo uno sportello in cui venivano buttati i sacchetti. Alla base, in cantina, in un locale immondezzaio, i rifiuti venivano raccolti, messi in sacchi più grandi e portati allo smaltimento.

Nei primi anni non esisteva il servizio pubblico e ogni condominio gestiva privatamente lo smaltimento. Quando verrà istituito il servizio pubblico, i mezzi



consistevano in un carretto trainato da un asino, gestito dallo stesso stradino del Comune. Anche l'acqua aveva un solo contatore. Contrariamente a quanto avveniva nei cortili, per la gestione delle spese e degli spazi comuni – e anche perché previsto dalla legge – i condomini devono incaricare un amministratore. Tra i primi a svolgere questo ruolo c'è il signor Vittorio Pisati. Si sperimenta così la faticosa democrazia diretta delle assemblee condominiali.

Una vera rivoluzione culturale di quegli anni è il pavimento a cera. Realizzato in marmette di seminato, spesso nel formato 40x40, veniva consegnato lucidato a piombo. Il compito diventava poi mantenerlo lucido. **Belluschesi che fino a poco tempo prima avevano il gabinetto in cortile o ricavato nella stalla, si lavavano nel mastello in casa o nel catino in camera, si ritrovano in poco tempo a camminare su pavimenti traslucidi, trascinando apposite "pattine",** e a comprare un nuovo rumoroso elettrodomestico: la lucidatrice elettrica con serie di spazzole intercambiabili.

Come ricordava in una conferenza l'architetto Renzo Piano: "Guardate che, dopo la guerra, avere 10 o 15 anni significava vivere in un futuro pieno di aspettative; ogni giorno che passava il mondo cambiava in meglio: le strade erano più pulite, il cibo diventava migliore. Cresci con questa idea che il tempo che passa migliora le cose, una roba che ti entra nella pelle e ne fai buon uso per tutta la vita".



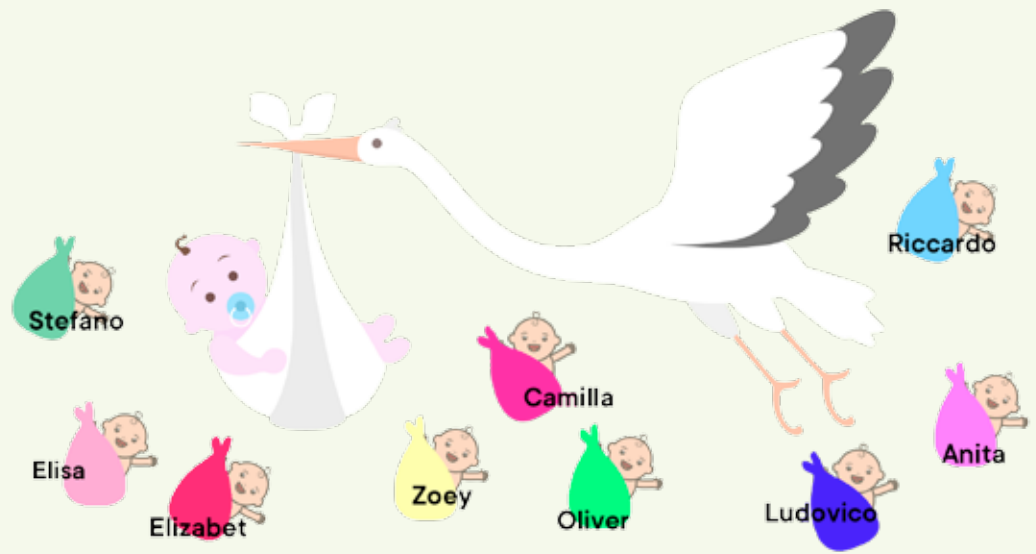


BELLUSCO KIDS

LA PAGINA DI BELLUSCO DEDICATA AI PIÙ PICCOLI

BABY BELLUSCHESI

Diamo il benvenuto ai piccoli e alle piccole belluschesi nati dal 27/11/2025 fino alla chiusura in redazione il 17/03/2026.



COMUNE DI BELLUSCO -
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI PROPONE



Spazio BeBè

SPAZIO DEDICATO A FUTURI GENITORI, NEOGENITORI, GENITORI E ALTRE FIGURE DI CURA DI BIMBI E BIMBE FINO AI 3 ANNI

- COSA TROVERAI**
- Momenti di socializzazione, ascolto e orientamento
 - Supporto a dubbi e domande sulla genitorialità
 - Confronto con altri adulti ed esperti della formazione alla genitorialità
 - Attività di gioco, musica, lettura e movimento

INCONTRI SETTIMANALI

MERCOLEDÌ
dal 1° Aprile
DALLE 10 ALLE 12

L'ACCESSO È LIBERO E GRATUITO!
VIENI A CONOSCERCI!

Gli incontri si svolgono presso la biblioteca civica "Mario Rigoni Stern", in via Monte Grappa 2, Bellusco.

Per informazioni educativo@comune.bellusco.mb.it ☎ 03962083250





CERCA E TROVA NEL BOSCO

Trova queste 10 figure all'interno del boschetto. Presta attenzione, alcune sono nascoste molto bene!

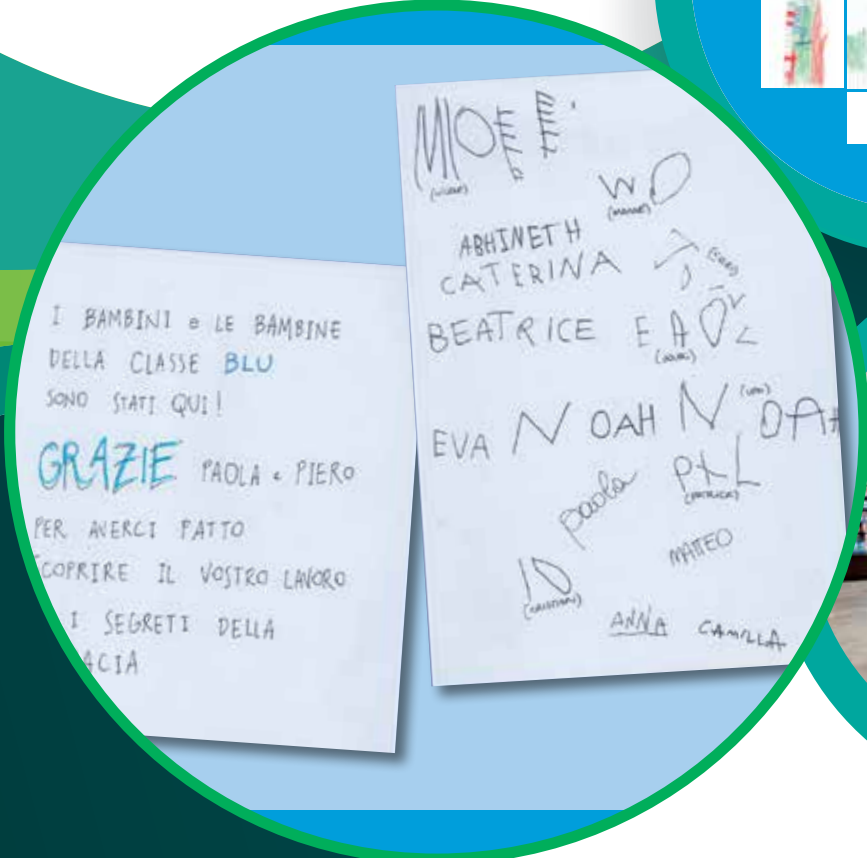


COLORA LA NUOVA BIBLIOTECA





**FARMACIA
NOBILE**



Farmacia Nobile

Dott.ri Paola e Piero Nobile

ATTREZZATO LABORATORIO GALENICO

Via Bergamo, 23 - Tel. 039 62 36 21 - Fax. 039 62 00 973

WhatsApp 392 37 79 534 (per informazioni e appuntamenti)

Orario continuato da Lunedì a Sabato dalle 8:30 alle 19.30

DA UNA PICCOLA BOTTEGA DI PAESE A UN MARCHIO DELLA COSMESI NATURALE NEL MONDO

ALESSANDRA APOLLO

LA DISPENSA DI BELLUSCO, NATA NEL 1987, CRESCE DA BOTTEGA LOCALE A REALTÀ INTERNAZIONALE DELLA COSMESI NATURALE, MANTENENDO QUALITÀ, ARTIGIANALITÀ E SOSTENIBILITÀ



A Bellusco opera da oltre quarant'anni un'attività conosciuta in molti paesi del mondo per la particolarità dei suoi prodotti a base di ingredienti naturali. È la storia della Dispensa, fondata nel 1987 da **Rodolfo Punzo**, una realtà che oggi esporta i propri prodotti in diversi mercati internazionali, dall'Europa agli Stati Uniti fino alla Cina.

Una storia imprenditoriale nata dalla passione per i prodotti naturali e dalla volontà di costruire un'attività che, partita dal piccolo, ha saputo crescere e affermarsi nel settore della cosmesi naturale. Forse oggi il marchio è conosciuto più in alcuni mercati specializzati nel mondo che non tra gli stessi belluschesi, ma proprio per questo vale la pena raccontarne il percorso.

Tutto inizia il 6 settembre 1987, quando in piazza Fumagalli, accanto al Bar Cooperativa, apre una piccola bottega nel cuore di Bellusco. Un negozio che si distingue subito per il profumo dei suoi prodotti naturali: miele, pappa



reale, propoli, caramelle al miele, liquirizia. La bottega è specializzata non solo nella vendita, ma anche nel confezionamento e nella distribuzione.

Nel tempo diventa un punto di riferimento per chi cerca prodotti naturali e di qualità, attirando una clientela sempre più attenta alla provenienza e alla genuinità delle materie prime. Con il passare degli anni l'attività si evolve seguendo le nuove tendenze del mercato e ampliando il proprio catalogo. Alla vendita dei prodotti naturali si affiancano articoli per la cura della persona: cosmetici, detergenti e prodotti per il benessere del viso e del corpo.

Il vero punto di svolta arriva però con la produzione del **sapone naturale**. Un prodotto semplice, ma che grazie alla cura nella lavorazione e all'attenzione per i dettagli diventa un simbolo dell'azienda. Le saponette, realizzate con ingredienti naturali e confezionate con gusto ed eleganza, diventano negli anni il tratto distintivo della Dispensa.

La crescita dell'attività rende necessario il trasferimento in spazi più ampi, sempre a Bellusco, dove nasce il laboratorio di produzione. Qui si sviluppa il ciclo completo di lavorazione del sapone, che diventa il vero motore dell'azienda.

Un ulteriore impulso allo sviluppo arriva con l'ingresso del figlio **Giacomo Punzo**, che porta nuove competenze e favorisce l'apertura verso i mercati internazionali attraverso la partecipazione a

fiere di settore e lo sviluppo dei canali di vendita.

Fin dall'inizio la Dispensa si distingue anche per una particolare attenzione alla sostenibilità, impegnandosi a ridurre l'impatto ambientale e sociale delle proprie attività e promuovendo pratiche rispettose dell'ecosistema, a partire da una gestione attenta dei rifiuti e della raccolta differenziata.

Ripensando a questi quarant'anni di attività, Rodolfo Punzo rivolge un consiglio alle nuove generazioni che sognano di diventare imprenditori: credere nelle proprie capacità, avere obiettivi chiari e non smettere mai di evolversi. Ricerca, sperimentazione e sacrificio sono elementi fondamentali di questo percorso, insieme al legame profondo che si crea con la propria attività.

«L'azienda è nata con me e viceversa», racconta.

La passione che la Dispensa mette nel proprio lavoro – dalla produzione al confezionamento – riflette il rispetto verso chi sceglie prodotti naturali, rendendo questa esperienza imprenditoriale unica e autentica.

Un esempio di come anche da una piccola bottega di paese possa nascere un'attività capace di farsi conoscere ben oltre i confini locali.

www.saponiflorinda.it
www.ladispensacosmesinaturale.it

PROFUMERIA LOREDANA

UN ABBRACCIO LUNGO 45 ANNI



GLORIA RONCHI, CONSIGLIERA DELEGATA AL COMMERCIO

C'ERA UNA VOLTA UNA MOQUETTE VERDE BRILLANTE, UN ARREDAMENTO IN LEGNO DI OLMO E IL CORAGGIO DI DUE GIOVANI SPOSI. INIZIA COSÌ, NEGLI ULTIMI MESI DEL 1980, LA STORIA DELLA PROFUMERIA LOREDANA A BELLUSCO

Erano gli anni delle Polaroid e delle grandi speranze. Loredana, dopo l'esperienza come estetista e parrucchiera, sentiva il richiamo di una sfida tutta sua e, insieme a Nello, riuscì ad aprire il suo "Velvet Green" a soli venti giorni dal Natale. "Avevo paura? No, ero molto carica" ricorda Loredana. "Avevo 21 anni, ci eravamo sposati da poco e

abbiamo fatto tutto di getto, con una voglia immensa di metterci in gioco per il nostro paese."

I belluschesi di allora ricordano ancora gli accessori griffati e quei primi profumi firmati che finalmente arrivavano in paese. Ma dietro quegli scaffali, che con il tempo sono cresciuti passando attra-



FISIO MED
SALUTE & BENESSERE



- Osteopatia
- Massoterapia
- Massaggio Decontratturante
- Massaggio Sportivo
- Massaggio Linfodrenante
- Kinesiologia
- Riflessologia
- Tecnica Cranio-Sacrale

P.zza Primo Levi 12 - 20882 BELLUSCO
fisiomed.bellusco@gmail.com - 348 7947365
www.studifisiomed.com





verso tre sedi diverse, non c'era solo commercio. C'era la vita, quella vera.

In questi quarantacinque anni, le vetrine di via Dante sono state testimoni di una metamorfosi collettiva. Loredana ha visto entrare bambine per mano alle nonne, per poi ritrovarle anni dopo come donne e madri e nonne a loro volta. Uno specchio magico, quello del negozio, che ha restituito l'immagine di una comunità che cercava non solo la conferma della propria bellezza ma, spesso, un porto sicuro dove scambiare due parole.

Qual è stato l'ingrediente segreto per restare un'istituzione mentre il mondo intorno cambiava? Il "sesto senso" di Loredana. *"Il segreto sono state le scelte giuste,"* spiega Nello. *"Loredana ha sempre avuto un occhio raro: sapeva individuare i nomi giusti, aziende eticamente corrette e realtà di nicchia. Ha saputo offrire l'esclusività, restando fedele alla qualità."* Una strategia che è passata anche da scelte coraggiose: *"Spostarci nell'attuale sede è stata una mossa strategica che ci ha dato una spinta nuova."*

Il negozio è stato molto più di un'attività: è stato un'ancora. Quando la vita ha presentato le sfide più dure, la profumeria

è diventata lo spazio della condivisione. *"Bellusco ci ha voluto bene fin dall'inizio,"* raccontano con commozione, *"ma nel percorso con nostra figlia Silvia, il paese ci ha letteralmente amato. Dal Comune alla gente, ci sono stati vicini in ogni istante. Ci hanno aiutato a restare in piedi."* Loredana ricorda ancora la forza necessaria per rialzare la saracinesca nei momenti del dolore: il lavoro come cura, il contatto con le persone come salvezza. Un legame, quello con Bellusco, che Loredana e Nello hanno coltivato ben oltre i confini del "dietro il bancone": sempre in prima linea nelle iniziative per il paese, portando la loro energia e il loro sorriso nelle feste di via e negli eventi locali.

Oggi che questo capitolo si avvia con discrezione verso la conclusione, la memoria di quegli anni si sta trasformando in qualcosa di nuovo. Mentre Loredana si prepara a godersi il tempo della meritata pensione, Nello dedica le sue energie alla scrittura di un libro dedicato proprio a Silvia. È un passaggio di testimone: se per decenni hanno curato la bellezza esteriore e il benessere dei concittadini, ora è il momento di met-

tere nero su bianco la bellezza interiore di una storia familiare che ha commosso l'intero paese.

Ripensando alla celebre canzone di Raf, *"Cosa resterà di questi anni '80?"*, la risposta per Bellusco è chiara: resterà il ricordo di un consiglio dato col cuore e di un sorriso che sapeva di casa.

"Restano i volti, gli incontri e le storie," riflettono. *"Noi abbiamo dato la nostra storia e in cambio abbiamo ascoltato, sempre tanto. Quella cabina di bellezza è diventata nel tempo un luogo dove le persone si sentivano sicure di aprirsi."*

Loredana e Nello guardano al futuro con la serenità di chi ha dato tutto, sperando che quel testimone di professionalità possa un giorno passare nelle mani di qualche giovane desideroso di fare impresa con la stessa etica e la stessa umanità. Perché, come insegna la loro storia, un profumo può svanire, ma la traccia che lasciamo nel cuore degli altri dura per sempre.

"A chi ha varcato la nostra soglia: grazie. Ci avete regalato un pezzo della vostra vita. E questo è il regalo più bello che potessimo ricevere."
Loredana, Nello, Sally e Silvia



DAL CAMPO DELL'ORATORIO A SAN SIRO

MATTEO LAVELLI, IL "POCHO" DI BELLUSCO

LORENZA POLETTI, CONSIGLIERA DELEGATA ALLO SPORT

INTERVISTA A MATTEO LAVELLI E AL PADRE DIEGO: DAL CALCIO A BELLUSCO ALL'ESORDIO IN SERIE A CON L'INTER, TRA PASSIONE, SACRIFICI E VALORI FAMILIARI CHE GUIDANO IL SUO PERCORSO SPORTIVO

Nelle pagine di *Bellusco Informa* non sono mancati, negli anni, racconti di nostri concittadini che nel mondo del calcio – lo sport più popolare – hanno raggiunto traguardi importanti, arrivando a giocare nelle categorie più alte e diventando vere e proprie "glorie" sportive del paese.

Con lo stesso spirito, e con grande piacere, oggi raccontiamo la storia di un giovane belluschesse che proprio in questi anni sta vivendo il suo ingresso nel calcio professionistico. Perché lo sport non è fatto solo di risultati, ma anche di passione, sacrificio e percorsi personali che meritano di essere conosciuti e valorizzati all'interno della nostra comunità.

Attraverso questa **intervista doppia a Matteo e a suo padre Diego**, proviamo a ripercorrere le tappe di un percorso iniziato sui campi dell'oratorio e arrivato fino ai palcoscenici del grande calcio.

Parliamo di **Matteo Lavelli**, cresciuto a Bellusco e con i primi calci al pallone tirati proprio sul campo sportivo del nostro oratorio. Classe 2006, Matteo ha esordito in Serie A il 4 gennaio con la maglia dell'Inter, nella partita contro il Bologna a San Siro, ed è stato recentemente convocato nella Nazionale Under 20. Per molti è già "il Pocho", soprannome nato per l'assonanza con il celebre Lavezzi.

Lo abbiamo incontrato insieme a suo padre Diego, grande appassionato di calcio ed ex giocatore del Bellusco fino alla categoria dell'Eccellenza.

Chiediamo a papà Diego

Quando ha capito che suo figlio Matteo poteva andare davvero lontano?

"A due anni aveva sempre il pallone tra i piedi, non riuscivi a toglierglielo. A quattro l'ho iscritto al rugby perché non era ancora possibile iscriverlo al calcio, e a cinque l'ho portato alla Vibe Ronchese di Bernareggio: sin da subito i tecnici lo mettevano con i bambini di un anno più grandi. Dopo due anni, è arrivata la chiamata del Monza — ma la società fallì — poi due anni a Renate, e infine l'Inter. Ci è rimasto nove anni, fino ad oggi.

In tutto questo tempo Teo ci chiedeva solo una cosa: portarlo agli allenamenti e alle partite. Nient'altro. Non ha mai chiesto nulla di speciale. Era lui a volerlo, con una determinazione silenziosa che noi genitori ci limitavamo ad assecondare.

E a quanto pare il pallone in casa non finisce qui: anche il fratello minore sta seguendo la stessa strada e gioca nell'Under 17 del Lecco."

Il 4 gennaio, Inter-Bologna, San Siro. Dov'era e cosa ha provato a vedere suo figlio in campo?

Ero in tribuna. Ho visto realizzarsi un sogno da padre. Ma c'era anche qualcosa di più grande: Teo lo ripeteva sempre, "Lo faccio anche per **nonno Aldo**". Quando ai microfoni ha dedicato l'esordio a lui, scomparso due anni fa, ho capito che mio figlio, oltre al talento nel calcio, porta con sé valori e affetti che per noi contano ancora di più.



Ora chiediamo a Matteo

Quanto può aiutare lo sport a crescere, dentro e fuori dal campo?

"Credo che lo sport sia una delle cose più importanti nel mondo di oggi. Il calcio mi ha fatto crescere sotto tanti aspetti: prima di tutto come persona, poi dal punto di vista caratteriale e nei valori. E naturalmente anche dal punto di vista atletico, grazie ad anni di lavoro e a tanti sacrifici. Ai ragazzi direi di non mollare mai: le strade sono sempre aperte. Bisogna porsi degli obiettivi, cercare di raggiungerli e poi guardare subito al prossimo. Spesso le soddisfazioni arrivano proprio quando meno te lo aspetti."

Cosa ti lega ancora oggi a Bellusco?

“Ho frequentato qui le scuole medie e ho tanti ricordi belli con gli amici e i compagni di classe. Passavamo molto tempo all’oratorio, soprattutto a giocare a calcio: ero uno come loro, un ragazzino che si divertiva, anche se non voleva mai perdere. Quella voglia c’era già allora. A Bellusco ho lasciato tanti amici e una parte importante della mia crescita. Tutto quello che ho vissuto da bambino qui mi ha aiutato molto: nello sport come nella vita servono dedizione e costanza, e non bisogna mollare nei momenti difficili.”

A Matteo e Diego vanno gli auguri di tutta la comunità di Bellusco. Forza Teo. E per chi scrive, che interista lo è da sempre, vedere un ragazzo di Bellusco in nerazzurro vale doppio.

*Nella foto
Matteo con il papà Diego e la mamma Martina*



**COUNTRY CLUB
CAMUZZAGO**



RICORDI DELLA SCUOLA OLTRE L'INSEGNAMENTO: UN PERCORSO DI CRESCITA CONDIVISA

GIANNI PISATI

IL RICCO PERCORSO UMANO E PROFESSIONALE DEL PROFESSOR DANILO RAVASI
(DAL 1979 AL 2017) ALL'INTERNO DELLA SCUOLA MEDIA DI BELLUSCO E MEZZAGO

Il docente, cordialissimo, si presenta all'incontro con un paio di fogli (già elaborati con cura) in cui sono raccolti in modo organico dati e pensieri sulla sua esperienza educativa. Le singole parti sono introdotte da considerazioni personali, evidenziate in grassetto. Dopo una stimolante conversazione, in cui emerge una costante apertura di Danilo al sociale e al futuro, offriamo ora il suo scritto (ridotto per motivi di spazio) all'attenzione del lettore.

“La conoscenza che non si trasmette è come una ricchezza che non si distribuisce.” - Questo principio ha guidato fin da giovane il mio modo di apprendere e di condividere ciò che imparavo. La passione e la naturale predisposizione per lo sport hanno poi orientato la mia scelta verso le Scienze Motorie e, conclusi gli studi, verso il mondo della scuola.

Educare è riconoscere nell'altro una persona, prima ancora che uno studente. - Dopo diverse esperienze come supplente temporaneo, nel 1984 approdai alla Scuola Media di Bellusco e Mezzago come docente titolare di cattedra di educazione fisica. Col tempo mi accorsi che l'insegnamento mi faceva sentire bene e mi motivava a stare con i ragazzi. Nel confronto quotidiano con loro, favorito dal contesto spontaneo dell'attività motoria, si definiva un rapporto fondato sull'ascolto e sul rispetto. Proprio in questa esperienza maturò

una particolare attenzione ai ragazzi più fragili o in difficoltà.

Educare è saper vedere possibilità dove altri vedono limiti. - Fu così che scelsi di specializzarmi nell'insegnamento agli alunni con disabilità e di optare per la cattedra di sostegno. Una scelta non facile e ricca d'incognite, soprattutto per un educatore sportivo come me, ma che col tempo si rivelò profondamente azzeccata.

Nessun docente è un'isola: la scuola funziona quando è squadra. - In questo nuovo ruolo divenne fondamentale il lavoro in rete con tutte le forze in campo, per definire programmi e strategie educative di intervento. A Bellusco il contesto era favorevole: non mancavano colleghi attenti responsabili e motivati. Importante fu anche il sostegno dei genitori e delle istituzioni locali, in particolare del Comune, attento al mondo della scuola e concretamente impegnato attraverso progetti dedicati e risorse, come gli educatori di supporto e la presenza di uno psicopedagogista.

Quando la scuola crede nei ragazzi, nascono progetti che lasciano il segno. - Il clima e il contesto invitavano ad ampliare lo sguardo e a generare nuove opportunità. Il fatto di essere io stesso cittadino belluschesse accresceva il senso di responsabilità e alimentava ulteriormente la motivazione. Mi attivai così per proporre progetti utili e innovativi,



potendo contare sulle professionalità e competenze di dirigenti scolastici motivati, tra i quali ricordo Franci e Lavizzari, e su una segreteria davvero efficiente, coordinata dalla signora Vismara.

Tra questi, “la Merenda Ecologica”, che offriva la possibilità di consumare merende biologiche durante l'intervallo. Il progetto “Gira la valvola”, volto a educare e responsabilizzare i ragazzi al risparmio energetico in classe, ottenne anche un riconoscimento a livello nazionale. Seguì il “Progetto Eccellenze”, pensato per valorizzare gli studenti più meritevoli attraverso esperienze di studio e approfondimento in Italia e all'estero, interamente sostenuto da un gruppo di imprenditori locali. Infine la “Ginnastica in classe”, con due brevi momenti quotidiani per prevenire le posture scorrette dovute alle lunghe ore seduti tra i banchi.

E per non perdere il legame con la mia passione per lo sport, continuai negli anni a occuparmi del Gruppo Sportivo Scolastico, offrendo a tutti gli

alunni interessati di partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi. Questo impegno e una proficua collaborazione con le docenti di educazione motoria Bassani e Stucchi, portò anche a risultati di grande rilievo, tra cui il titolo di campioni nazionali di pallavolo femminile.

Non posso certo dimenticare un invito al Quirinale in occasione dell'inaugurazione dell'anno scolastico per un incontro con il Presidente della Repubblica.

Ogni percorso compiuto apre a un nuovo inizio. - Da alcuni anni non mi occupo più di insegnamento e, a dire il vero, non ne sento la mancanza. La scuola ha rappresentato per me **un luogo di grande valore**, che mi ha permesso di confrontarmi con molte persone, conoscere realtà diverse ed esprimere le mie potenzialità. Oggi è

tempo di dedicarmi ad altro, perché ogni percorso ha il suo tempo e, come spesso mi succede, ***l'entusiasmo trova sempre nuove strade.***"



FIBRA, LUCE & GAS

- Prima attivazione
- Nuovi allacci
- Consulenza per cambio gestori
- Forniture straordinarie
- Richieste di subentro & voltura
- Spostamento contatori
- Attivazione modifica e revoca domiciliazioni bancarie / postali

EFFICIENZA ENERGETICA

- Installazione e manutenzione caldaie, scaldabagni & condizionatori
- Pompa di calore
- Solare termico
- Fotovoltaico
- Installazione colonnine elettriche per veicoli
- Prodotti Samsung (TV, Piano a induzione, Frigorifero, Lavatrice, Asciugatrice)

PUNTO ENEL MERATE (LC)
Via de Gasperi, 145 - Tel. 039.9909137
merate@kinemaenergie.it

PUNTO ENEL VIMERCATE (MB)
P.za Marconi, 7/D - Tel. 039.6771846
vimercate@kinemaenergie.it



CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA: SCADE IL 3 AGOSTO 2026

Richiedi subito la tua nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE)

Il Ministero dell'Interno ha stabilito che **le carte d'identità in formato cartaceo non saranno più valide a partire dal 3 agosto 2026.**

A partire da quella data, per dimostrare la propria identità sarà necessario essere in possesso della nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE), un documento dotato di microchip, più sicuro e riconosciuto a livello europeo.

La Carta d'Identità Elettronica può essere richiesta esclusivamente presso gli sportelli comunali.

Per procedere è necessario:

- Presentarsi personalmente allo sportello Anagrafe/Servizi Demografici del Comune
- Portare con sé la vecchia carta d'identità (o la denuncia di smarrimento/furto)
- Una fotografia recente in formato tesserina (su fondo bianco, a colori)

Il costo per l'emissione del documento è di 23 euro. Per i minori di 18 anni è obbligatoria la presenza di entrambi i genitori (o di chi esercita la responsabilità genitoriale), oppure il consenso scritto dell'altro genitore assente.

Anche se la carta d'identità cartacea ha ancora una data di scadenza futura stampata sul documento, dal 3 agosto 2026 non sarà più accettata come documento valido.

La scadenza del 3 agosto 2026 potrebbe generare un forte afflusso allo sportello nei mesi precedenti. Ti invitiamo a prenotare il tuo appuntamento con largo anticipo per evitare attese e disagi, direttamente dalla home page del sito del Comune, nella sezione siti tematici, Appuntamenti CIE.

PROGETTO POLIS: LAVORI ALL'UFFICIO POSTALE DI BELLUSCO

L'Ufficio Postale di Bellusco, in piazza Kennedy, è temporaneamente chiuso dal 6 febbraio 2026 per lavori di rinnovo degli spazi, finalizzati alla realizzazione del progetto **Polis - Casa dei servizi di cittadinanza digitale.**

Poste Italiane ha comunicato che la riapertura dell'ufficio, con l'attivazione dei nuovi servizi previsti dal progetto, è programmata - salvo diverse comunicazioni - per il **18 maggio 2026.**

Durante il periodo di chiusura i cittadini possono rivolgersi all'Ufficio Postale di **Bernareggio**, in via Michelangelo Buonarroti 21, dove è possibile ritirare pacchi e comunicazioni in giacenza ed effettuare le operazioni Bancoposta.

Ufficio Postale di Bernareggio

Via Michelangelo Buonarroti 21
Lunedì - Venerdì: 08.20 - 13.35
Sabato: 08.20 - 12.35

È inoltre disponibile lo sportello di **Sulbiate**, in via Don Mario Ciceri 29, con i medesimi orari di apertura.

Per maggiori informazioni sui nuovi servizi previsti dal progetto Polis è possibile consultare il seguente link:



COLONNINE DI RICARICA ELETTRICA

Sul territorio comunale sono presenti diversi punti di ricarica per veicoli elettrici. Tra questi, anche quelli realizzati dal Comune grazie ai contributi ottenuti dal bando dedicato di **Regione Lombardia**, che ampliano la rete di colonnine già esistente. Le colonnine comunali si trovano nei parcheggi di via De Gasperi, via Marche, via Italia, via Carducci, piazza Primo Levi, via Adamello, via Dolomiti e via del Borgo.

Il servizio è gestito dalla società YourFill, operatore specializzato nella gestione di punti di ricarica. Per utilizzare queste colonnine è necessario accedere tramite l'app YourFill (o YFL), scaricabile dai principali store digitali oppure tramite il **QR code** presente direttamente sulla colonnina.

Le colonnine offrono **condizioni tariffarie vantaggiose**, con una tariffa di **0,50 €/kWh per ricariche fino a 22 kW (AC e DC).**

Attraverso l'app è inoltre possibile visualizzare anche altri punti di ricarica presenti sul territorio e sulla rete nazionale.

A breve le colonnine saranno visibili anche sul Portale Unico Nazionale (PUN) e sulle principali piattaforme di ricarica, garantendo una maggiore accessibilità al servizio.

Scarica l'app YourFill:





GAS



LUCE

Offerta

Su Misura



**Sicura quando serve,
flessibile quanto vuoi.**

Su Misura è la nuova offerta **Gas** e **Luce Bluenergy** che unisce i **vantaggi** e la **flessibilità del prezzo variabile** con la **sicurezza del prezzo fisso**.

CHIEDI UNA VERIFICA DELLA BOLLETTA DEL TUO ATTUALE FORNITORE PRESSO IL PUNTO VENDITA DI:

 **BELLUSCO**, Via Garibaldi 18

T. +39 039 9018319

NON ASPETTARE! SCEGLI BLUENERGY COME UNICO FORNITORE DI LUCE E GAS.

BLUENERGY

bluenergy.me/offerta-sumisura

Condizioni e durata dell'offerta come definite dalle condizioni tecnico economiche dell'offerta.

Onoranze Funebri

Casati

ONORANZE FUNEBRI
BELLUSCO, VIA SUARDO, 18
ORNAGO, PIAZZA MARTIRI 1/A
SALA DEL COMMIATO

TEL. 039.623546 - CELL. 393.8876762
reperibilità 24 ore su 24 - 7 giorni su 7



PROGETTO DEMOCRATICO POPOLARE BELLUSCO

SERVIZI E TERRITORIO AL CENTRO

Quanto può un Comune investire in risorse, impegno ed energie per mettere al centro le persone, i loro bisogni – in particolare quelli dei più fragili – e garantire pari opportunità per tutti?

A questa domanda proviamo a dare risposta anche attraverso le nuove opportunità avviate nel mese di marzo a Bellusco: l'apertura della **Casa di Comunità** e la **nuova Biblioteca**.

Due progetti importanti, che come gruppo abbiamo fortemente sostenuto perché capaci di rispondere concretamente ai bisogni dei cittadini, ma anche di creare nuovi luoghi pubblici di relazione e di aumentare in modo significativo i servizi offerti, sia in ambito socio-sanitario sia in ambito culturale.

Si tratta di **investimenti che guardano al futuro della comunità**, rafforzando il sistema dei servizi e rendendolo più accessibile, inclusivo e vicino alle esigenze quotidiane delle persone. Spazi vivi, radicati nel tessuto urbano, che favoriscono l'incontro quotidiano e quelle relazioni "in presenza" che oggi sono sempre più preziose.

Luoghi che stanno già contribuendo ad arricchire la vivacità del paese e che rappresentano anche un presidio di comunità e sicurezza, promuovendo nuove forme di partecipazione e progettualità condivisa, con un impatto positivo e duraturo sulla qualità della vita.

Prosegue inoltre l'attenzione verso la sostenibilità del nostro territorio, con un monitoraggio costante del progetto dell'infrastruttura autostradale **Pedemontana**, in particolare della cosiddetta

tratta D breve. Si tratta di un'opera da tempo oggetto di forti criticità, sia per la sua dubbia utilità dal punto di vista trasportistico, sia per il significativo impatto sul territorio, in particolare sull'area del Parco PANE.

L'adesione del nostro Comune al ricorso contro l'approvazione avvenuta lo scorso dicembre si inserisce in un percorso coerente e pluriennale, portato avanti insieme ad altri enti locali, nella convinzione che esistano alternative meno impattanti per il completamento dell'infrastruttura, soluzioni che riteniamo non siano state adeguatamente approfondite.

Come gruppo consiliare continueremo a lavorare con responsabilità e attenzione, per rafforzare i servizi, valorizzare gli spazi di comunità e tutelare il nostro territorio.



LISTA CIVICA CAMBIAMO BELLUSCO

Cari concittadini

Siamo a condividere con voi su quanto è accaduto in questi mesi nelle sedi consiliari e nel nostro gruppo, partendo da una nuova realtà (anche se già esisteva) e su una proposta in particolare che abbiamo letto sui social.

Siamo lieti che dopo più di 5 anni si è ricostituita l'Associazione dei Commercianti, un dialogo che anche noi abbiamo sempre voluto appoggiare e approfondire, quale volontà di rimettere al centro le attività commerciali come protago-

niste per il paese, dando uno slancio e impulso a non essere additati come un paese dormitorio.

Inoltre come gruppo consiliare, come dicevamo pocanzi, siamo sempre attenti a quello che le persone ci chiedono e seguiamo attentamente anche le proposte derivanti dai cittadini attraverso i canali social.

In questo periodo sentiamo e leggiamo della volontà di una costituzione di comitato di controllo di vicinato, che ci trova d'accordo, ma solo dopo aver

condiviso appieno il progetto con le forze dell'ordine e con il Consiglio Comunale, presentando un qualcosa di realistico e funzionale che sia di coadiuvo con le forze preposte e che già ottimamente sono attive sul territorio.

Idea questa che pensiamo, se bene strutturata e organizzata, possa essere da deterrente per azioni di disturbo della quiete pubblica, che a volte capitano nel nostro paese.

Nei prossimi mesi analizzeremo tale proposta e nel caso porteremo il nostro contributo e proposta nell'assise consiliare.

FIT·EXPRESS

è energia, entusiasmo, evoluzione

TUTTO ILLIMITATO!

- » FITNESS
- » CORSI DI GRUPPO
- » LAMPADE ABBRONZANTI
- » BEVANDE ENERGETICHE
- » PEDANE VIBRANTI
- » MASSAGGIO RELAX
- » SAUNA

APERTO
24H
7 GIORNI



**PRESSO C/C GLOBO BUSNAGO
INGRESSO N.2**

EMAIL: BUSNAGO@FITEXPRESS.IT

TELEFONO: 347.5287227



SPURGHI BRIANZA

**Spurgo vasche biologiche
Disotturazione con getto d'acqua ad alta pressione
Servizio di videoispezione**

**Via Giuseppe Verdi, 12 - 20884 Sulbiate (MB)
info@spurghibrianza.com**

Tel. 351 3908387



MANDELLI
STUDIO ODONTOIATRICO

**Dr. Christian Mandelli
Dr. Marco Mandelli**

Via Don Mandelli 59 • 20884 Sulbiate (MB) • Tel. 039 623561

